

Prot. 56/2009

Bologna, 11 marzo 2009

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Prof. ssa Monica Donini
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

premesso che l'Ospedale Marconi di Cesenatico è un punto strategico e di eccellenza non solo per gli utenti della locale A.u.s.l. di Cesena, ma anche e soprattutto quel bacino di turisti che nella stagione estiva oltrepassano le 120 mila presenze su tutto il territorio costiero della Provincia di Forlì-Cesena;

considerato che la ventilata chiusura temporanea del reparto di "Day Surgery" (chirurgia senza ricovero) sarebbe quanto mai un vero e proprio spreco di risorse non solo professionali con competenza chirurgica ma anche economico finanziarie dato che questo reparto sarebbe stato potenziato solo nel giugno 2006 per cessare poi la propria attività a partire dal giugno 2009;

richiamato che tale chiusura creerebbe un grosso disagio e malcontento tra i cittadini e pazienti della cittadina cesenaticense e dando vita sicuramente a un pesante danno d'immagine per il turismo della località marittima;

considerato inoltre che tale scelta avrebbe il proprio presupposto a seguito della chiusura del reparto lungodegenti dell'Ospedale di Cervia (ASL di Ravenna diretta dal Dr. Carradori) per lavori di ristrutturazione, procedendo quindi al ricovero di detti pazienti non presso un ospedale della medesima Asl con identiche disponibilità di posti letto ma presso l'Ospedale di Cesenatico, mediante l'occupazione dei posti letto di chirurgia da parte dei lungodegenti di Cervia e con conseguente trasferimento a Cesena della "Day Surgery";

richiamato alquanto singolare che dei pazienti di lungodegenza vengano trasferiti in un reparto particolarmente attrezzato solo 3 anni fa con un consistente investimento per l'acquisto di attrezzature all'avanguardia utili alla chirurgia e quindi sottoutilizzati per pazienti di lungodegenza ;

considerato altresì che appare quanto mai molto più verosimile la scusante adotta secondo la quale la vera ragione di questo trasferimento, risieda nella mancanza nell'Ospedale di Cesenatico di strutture di rianimazione e della presenza di un anestesista 24 ore su 24 visto che tale ipotesi raffigurerebbe un investimento inspiegabile quello di allestire soli 3 anni fa un reparto di Cesenatico a "Day Surgery" senza gli adeguati servizi collaterali necessari;

atteso infine che tale situazione, mette sempre più in difficoltà il buon funzionamento dell'ospedale Marconi di Cesenatico, non più dotato neppure del pronto soccorso ma solo di un pronto intervento, con la carenza di personale nel reparto di cardiologia, e da tanti altri problemi come da me già sollevati in precedenti interrogazioni;

evidenziato infine che questa paradossale situazione avviene all'interno del progetto Area Vasta dove l'Ospedale di Cesenatico sembra più simile ad un'area "devastata" visto che trattasi in particolare dell'ospedale di una zona turistica;

INTERROGA

La Giunta per sapere:

- se sono state valutate tutte le possibili soluzioni inerenti la collocazione dei lungodegenti dell'ospedale di Cervia (asl di Ravenna diretta dal Dr. Carradori) , al fine di non chiudere la Day Surgery di Cesenatico;
- i motivi in ordine ai quali pur in presenza di un servizio di chirurgia senza ricovero non sia mai stata prevista la presenza del servizio di rianimazione presso la struttura ospedaliera di Cesenatico;
- quali urgenti iniziative si intendano assumere al fine di non chiudere il servizio "Day Surgery" dell'Ospedale di Cesenatico;

- quali garanzie si possano avere, per i residenti ed i tanti turisti della zona, in ordine alla eventuale chiusura temporanea del servizio di chirurgia senza ricovero dell'Ospedale di Cesenatico e per quale periodo;
- **se non reputa che questa assurda decisione non dipenda dall'ennesima intromissione del Direttore dell'Asl di Ravenna Dr. Carradori che continua a disporre delle strutture di Cesena e Forlì come se fossero "colonie" dell'Asl di Ravenna da lui diretta con l'avvallo dei vertici del Partito Democratico regionale.**

Luca Bartolini